

Spett. Associazione o.n.i.u.s.
Bambini del Mondo
Venezia

Oltre che una opportunità, per me è stato un grande piacere aver conosciuto l'associazione e personalmente anche il dott. Filippo Leonardo che nel mese di gennaio è stato qualche giorno ad Afragola.

Se il piacere è stato un fatto personale, l'opportunità riguarda invece l'associazione o.n.i.u.s. C.A.D.E.L. (Comunità Apostolica Dono di Elvira e Luisa) di cui sono promotrice e legale rappresentante.

Tale associazione è nata nel 2000, a seguito di un'altra esperienza associativa, sempre da me promossa, nel cui ambito ho potuto conoscere e seguire i bambini dei quali ho parlato nella mia precedente lettera. Lo scopo è stato quello di organizzare la comunità residenziale denominata "SIEPE in FIORE", che ha accolto bambini trascurati ed abusati, fino al 2 novembre scorso, la data in cui è stata dimessa l'ultima minore.

Al momento la comunità sta funzionando solo con l'accoglienza di madri nubili in situazione di emergenza per mancanza di alloggio dovuta allo sfratto e alla difficoltà di trovarne un altro a prezzo conveniente.

Ora siamo alla terza madre con una figlia unidicenne che frequenta la prima media.

Questo tipo di accoglienza è fatto unicamente in forma caritativa affidandoci totalmente alla Provvidenza, in quanto non è supportato economicamente dai Servizi Sociali.

Per quanto riguarda la comunità residenziale, solo in pectore, si sta pensando a qualche altro tipo di attività a favore dei nuclei extracomunitari.

L'altro progetto che si sta portando avanti è il MAGGI.CO, acronimo di maggiolini e coccinelle presi a metafora per indicare i bambini che ruotavano intorno alla SIEPE in FIORE.

Tale progetto è stato iniziato nel 2003 con il sostegno economico della Fondazione Banco di Napoli, fino al 2008. Da allora è sostenuta in parte con il 5xmille. E' il progetto che ci sta molto a cuore perché si tratta di un intervento a favore di bambini che presentano iperattività, disturbi di condotta e difficoltà d'inserimento scolastico, tutti problemi che, se non affrontati e risolti nell'infanzia, portano dritti, dritti, verso situazioni future difficili come la genitorialità di quindicenni, la prostituzione e la detenzione.

Finora del progetto MAGGI.CO. hanno usufruito soltanto i bambini del quartiere periferico detto Salicelle. Dal 2003 al 2008 tale attività è stata svolta presso la nostra struttura e vi partecipavano 15 bambini prelevati con il pulmino fiat 850 messo a disposizione dalla mia Congregazione. Dal 2009 ad oggi si è svolta nei locali della Scuola pubblica ubicata nello stesso quartiere e rivolta a più di 50 bambini.

Qualche mese fa abbiamo presentato un progetto alla Fondazione x il Sud. Se tale progetto sarà approvato l'attività viaggerà a bordo di un camper e si sposterà in vari punti di Afragola. Incrociamo le dita per quest'ultima che può essere una bella opportunità per tanti ragazzini di Afragola che attualmente comunque conseguono i titoli di studio, a fronte della scarsità di competenze.

Il secondo aspetto del sopraddetto progetto riguarda le operatrici, per le quali costituisce una prima opportunità di lavoro, sia pure precario ed in forma di semivolontariato, forse unica per il tipo di attività e per l'esperienza che acquisiscono.

Colgo l'occasione per una precisazione che riguarda il riferimento alla nostra esperienza. L'esperienza della Siepe in Fiore, a cui di solito ci si riferisce, è soltanto uno dei progetti posti in essere e come tale va considerato. Mentre è da sottolineare il nostro impegno sul territorio per aiutare i bambini i quali, pur facendo parte di famiglie multiproblematiche, restano comunque nella loro famiglia, alle quale cerchiamo di dare supporto.

Un caloroso saluto a Filippo ed allo staf dell'associazione "Bambini del Mondo".

Cordialmente

Suor Lucia Sicuro